



SEDE

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI) www.anffaslonigo.it PEC: anffas.lonigo@legalmail.it – e-mail: info@anffaslonigo.it Iscritta al Nr. 387 Reg. Reg. delle Persone Giuridiche C.F. 95067870246 Socio Anffas Nazionale e Socio Anffas Regione Veneto

CENTRI DIURNI E COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI) Tel. 0444.833.855

LABORATORIO LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI) Tel. 351.814.9491

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Francesca Magri Presidente
Silvia Pellizzari Vicepresidente
Alessandro Marigo Tesoriere
Debora Cenci Consigliere
Franco Rebesan Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Borsatti Maurizio Menti Rasia Claudio

Collegio dei Probiviri

Assunta Zambon Marica Gecchele Silvana Ghiotto

INDICE

Elementi essenziali che hanno caratterizzato l'esercizio	
CAPITOLO 1 – INFORMAZIONI GENERALI Chi siamo Finalità	
CAPITOLO 2 – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE Principali informazioni al 31/12	. 9 . 11 . 13
CAPITOLO 3 – LE PERSONE Le persone con disabilità che frequentano i nostri servizi Le famiglie I collaboratori I volontari I fornitori	. 18 . 18 . 22
CAPITOLO 4 – OBIETTIVI E FINALITÀ La comunità alloggio I centri diurni La bottega di Anffas La vita indipendente Il prolungamento dell'orario pomeridiano La rilevazione del grado di soddisfazione	. 29 . 30 . 31 . 32
CAPITOLO 5 – DIMENSIONE ECONOMICA Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto Donazioni e contributi	70

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.» (Agenzia per il Terzo Settore - Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit - Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 – Approvato dal Consiglio dell'Agenzia in data 15 aprile 2011, con deliberazione n. 147.)

L'espressione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» viene spesso sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability» (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

Emergenza pandemica COVID-19

Il progressivo miglioramento della situazione sanitaria ha condotto alla conclusione dello stato di emergenza Covid-19 il giorno 31 marzo 2022. Nel corso del 2022 la programmazione delle attività si è avvicinata ancor più a quella precedente alla pandemia.

A consuntivo la situazione finanziaria conseguente alla pandemia non ha destato particolari apprensioni e le scadenze sono risultate pienamente sostenibili.

Ampliamento della Comunità Alloggio

Nell'anno 2022 si è concluso l'iter burocratico previsto dall'art. 7 della L.R. 22/2002 con il Comune di Lonigo e la Regione Veneto. Considerati i tempi necessari per conferire l'incarico alle imprese e considerato l'arrivo dell'inverno, i lavori sono stati rinviati al marzo 2023.

Normativa Terzo settore

Il legislatore nazionale ha provveduto, in attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106 (la cosiddetta "Riforma del Terzo Settore"), ad emanare il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Anffas Onlus Basso Vicentino ha provveduto alle modifiche statutarie nei tempi stabiliti ma ha ritenuto prudente rinviare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'iscrizione dovrà avvenire entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione sui nuovi regimi fiscali: il regime fiscale delle ONLUS sarà inoltre abrogato a decorrere dal periodo di imposta successivo a tale autorizzazione. Ipotizzando che l'autorizzazione della Commissione arrivi nel 2023, l'iscrizione dovrà avvenire entro il 31 marzo 2024. In seguito all'iscrizione nel RUNTS sarà assunto l'acronimo ETS.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stilato secondo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

Il documento è stato realizzato grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro composto da alcuni membri del Consiglio Direttivo, dai coordinatori di servizio, dal personale amministrativo, del consulente fiscale per gli aspetti economico finanziari riportati e da

alcuni educatori dei servizi per la creazione e la somministrazione del questionario di gradimento alle persone con disabilità. Le famiglie sono state coinvolte attraverso la partecipazione all'indagine sul grado di soddisfazione.

Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1º gennaio al 31 dicembre 2022.

Numero di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Complessivamente sono state realizzate 6 edizioni, la presente e quelle degli esercizi 2020 e 2021 sono state redatte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Perimetro del bilancio sociale

Nella redazione del Bilancio Sociale sono state esaminate le attività svolte e le questioni rilevanti ai fini della rendicontazione. Non ci sono cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.



CAPITOLO 1° INFORMAZIONI GENERALI

CHI SIAMO

Anffas

ANFFAS è la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà, attivandosi per la tutela di diritti civili a favore di persone svantaggiate e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito, come stabilito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, "il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità" e il rispetto "per la loro intrinseca dignità". Fondata nel 1958 come "Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali" con sede centrale a Roma, nel corso della propria esperienza ha cambiato la sua denominazione in "Associazione di famiglie di disabili intellettivi e relazionali", mantenendo comunque l'acronimo storico.

Dal 2002 ha optato per una forma organizzativa più funzionale e adeguata ai tempi, divenendo una federazione di Associazioni autonome e legate tra loro da un patto di solidarietà che ne connota le caratteristiche e ne delinea i valori e i principi ispiratori di riferimento: i diritti di cittadinanza, il sostegno alle famiglie e la solidarietà tra le persone.

Anffas vuole costruire un mondo dove le persone con disabilità possono decidere da sole cosa fare della loro esistenza, partecipando alla vita della società; un mondo che rispetta tutte le persone con disabilità senza pensare che siano diverse dagli altri. Anffas lavora per il riconoscimento e per l'attivazione dei servizi e degli aiuti nel rispetto dell'autodeterminazione e dell'autorappresentanza delle persone con disabilità.

Oggi Anffas è la più grande associazione italiana di famiglie di persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, con una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale grazie a 165 associazioni locali e 50 enti a marchio, volti a garantire la cura, l'assistenza, la tutela di oltre 30.000 persone con disabilità intellettive. La sede nazionale si trova a Roma in via Casilina n. 3/T (www.anffas.net).

Anffas Basso Vicentino

La sede di Lonigo è sorta nel 1982 come delegazione di Anffas Vicenza, grazie all'impegno e all'attivismo di un gruppo di famiglie, principalmente di Lonigo e Pojana Maggiore, aventi al proprio interno una persona con disabilità.

Nel 1986 viene ufficialmente fondata la sezione Anffas di Lonigo. Inizialmente non aveva autonomia giuridica essendo una sorta di filiale di Anffas Vicenza, che a sua volta rappresentava una filiale di Anffas Nazionale.

Nell'aprile del 2003 diviene un'entità autonoma rientrante nella rete associativa di Anffas Nazionale e Anffas Regione Veneto.



Il 6 maggio 2022 è stato celebrato il quarantesimo anniversario dell'Associazione ed inaugurato l'ampliamento di 150 mq del Centro Diurno. L'evento aperto alla cittadinanza e all'Anffas tutta, ha visto la partecipazione dei rappresentati della Regione Veneto, dei Comuni e dell'Ulss. L'evento è stato realizzato con la collaborazione della pasticceria Il Chiosco cha ha interamente offerto i dolci e della gastronomia i Giovani Leoni.

Forma giuridica

Dal 20/02/2002 è iscritta nell'anagrafe delle Onlus con la denominazione di Anffas Onlus Basso Vicentino ed è regolarmente iscritta al Nr. 387 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche, C.F. 95067870246 (non ha partita IVA).

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Ai sensi del Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, l'Ente rientra tra quelli ricompresi nel c.d. "Terzo Settore" transitoriamente in quanto ONLUS e ha provveduto alle modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore in data 25/09/2020.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, l'Associazione perderà la qualità di ONLUS e adotterà l'acronimo ETS.

Qualificazione fiscale

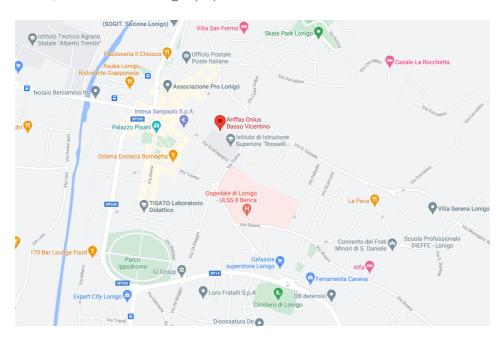
L'Associazione ha assunto la qualifica di "ONLUS" (D. Lgs. n. 460/1997) dal 15/09/2008. Lo svolgimento delle attività istituzionali non costituisce esercizio di attività commerciali e i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito.

Sede

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI) www.anffaslonigo.it PEC: anffas.lonigo@legalmail.it – e-mail: info@anffaslonigo.it Iscritta al Nr. 387 Reg. Reg. delle Persone Giuridiche C.F. 95067870246 Socio Anffas Nazionale e Socio Anffas Regione Veneto

Laboratorio La Bottega di Anffas

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI)



FINALITÀ

L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e svolge in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni,



- attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e

- della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. m) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

VISION

Il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità

MISSION

Tutelare e sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie attraverso la realizzazione di servizi e progetti personalizzati

L'attenzione all'ambiente

Da alcuni anni il tema della sostenibilità è oggetto di un'attenzione crescente e l'impegno per il miglioramento delle condizioni ambientali interpella tutti.



La nostra Associazione ritiene che il mondo sia un posto fantastico e che la coesistenza tra uomini, natura e tecnologia sia l'unico modo per garantire un futuro sostenibile per ciascuno di noi e per le generazioni future.

Seppur possa sembrar banale, ogni piccolo gesto può fare la differenza nella collettività. L'azione di ognuno di noi è fondamentale anche per diffondere principi di educazione ambientale a chi non è ancora consapevole dello stato di emergenza in cui versa il pianeta.

Anche le persone con disabilità, nel loro piccolo, possono cambiare le cose: da oltre un decennio infatti tra le attività educative proposte nei nostri servizi vi è il *Laboratorio Ecologico*. L'attività prevede l'impegno di un gruppo di persone con disabilità accompagnate dagli operatori per pulire le aree verdi del Comune di Lonigo.

È un piccolo gesto carico di significato per la cittadinanza che in più occasioni ha lodato il lavoro svolto.

Nel concreto ci impegniamo a salvaguardare il territorio dove operiamo anche con la riduzione degli sprechi alimentari e, ove possibile, con la riduzione delle plastiche monouso.

Per quanto riguarda la sostenibilità energetica Anffas ha installato un impianto fotovoltaico per la Comunità Alloggio che copre il 60% dei consumi.

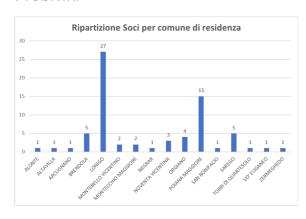
CAPITOLO 2° STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PRINCIPALI INFORMAZIONI AL 31/12

CONSIGLIO DIRETTIVO:	In carica dal 25/09/2020 al 25/09/2024
COLLEGIO DEI REVISORI:	In carica dal 25/09/2020 al 25/09/2024
COLLEGIO DEI PROBIVIRI:	In carica dal 25/09/2020 al 25/09/2024
ASSOCIATI:	N. 71
COLLABORATORI COMPLESSIVI:	N. 48
PERSONE CON DISABILITÀ (a tempo indeterminato):	N. 52
VOLONTARI:	N. 46
SERVIZI:	Comunità Alloggio "Dopo di Noi" – 18 posti Centro Diurno ANFFAS 1 – 27 posti Centro Diurno ANFFAS 2 – 13 posti

ASSETTO ISTITUZIONALE

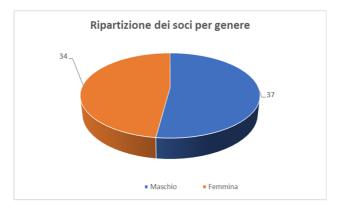
Gli organi istituzionali di Anffas Onlus Basso Vicentino sono l'Assemblea degli associati, il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio dei Probiviri.



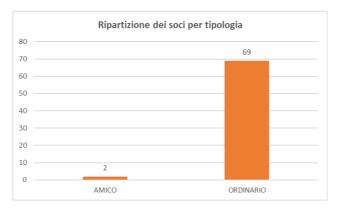
Il primo e più importante tassello di Anffas Onlus Basso Vicentino è rappresentato dai Soci che, alla fine dell'anno 2022, erano 71. La quasi totalità risiede nel comune di Lonigo o nei Comuni immediatamente limitrofi (vedi grafico).

Il dato illustra il forte radicamento dell'Associazione nei due Comuni che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo della stessa, Lonigo e Pojana Maggiore.

I Soci sono equamente distribuiti tra il genere maschile e femminile, con una leggerissima maggioranza a favore dei maschi.



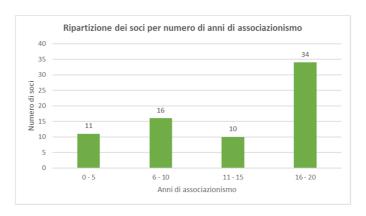
Analizzando le tipologie di Soci possibili (familiari e amici) si nota che il numero maggiore di Soci appartiene alla categoria dei familiari. Solamente due i Soci amici.



Considerando il numero di anni di associazionismo si coglie la presenza di un ampio gruppo di persone che sono socie sin dai primi anni.

Il numero medio di anni di associazionismo testimonia, in ogni caso, una notevole fedeltà all'Associazione.

Elemento importante è l'ingresso di nuovi associati poiché apporta nuove energie e nuove idee per lo sviluppo dell'Associazione. Nel biennio 2021-2022 sono entrati 4 nuovi soci.



Composizione dell'organo di governo

L'Associazione è rappresentata da un Consiglio Direttivo composto dalle seguenti persone:

Francesca Magri	Presidente	
Silvia Pellizzari	Vicepresidente	
Alessandro Marigo	Tesoriere	
Debora Cenci	Consigliere	
Franco Rebesan	Consigliere	

Poteri di amministrazione

Il Consiglio Direttivo in carica è stato eletto il 25/09/2020 ed opera nei modi e nei termini previsti dallo Statuto e dal Regolamento applicativo dello statuto.

Al Presidente del Consiglio Direttivo è attribuita la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Tutte le cariche associative sono esercitate in forma gratuita. Generalmente non sono previsti rimborsi spese. Come indicato nel regolamento statutario, eventuali costi sostenuti possono essere rimborsati solo se debitamente documentati e se connessi all'esercizio della carica. L'eventuale rimborso chilometrico è fatto secondo il tabellare ACI.

Nel corso del 2022 è stato fatto un solo rimborso spese documentate di € 300,00.

MONITORAGGIO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, e di due supplenti, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili, che subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo.

Dott. Luigi Borsatti	Presidente		
Maurizio Menti	Consigliere		
Rasia Claudio	Consigliere		
Maurizio Rigon	Supplente		

Quale organo di controllo, il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Può procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni dell'Associazione. Nel corso del 2022 sono state effettuate 4 verifiche.

Il Collegio dei Revisori ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - con particolare riguardo alle disposizioni previste dagli articoli 5, 6, 7 e 8

del CTS - partecipando a tutte le sedute del Consiglio Direttivo e alle assemblee degli associati.

Ha verificato che l'attività dell'associazione è stata svolta in assenza dello scopo di lucro e che l'avanzo di gestione è stato destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

Ha verificato l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Ha verificato il rispetto del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti, oltre al rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 112/2017.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato ed integrato il presente documento e attesta che è conforme alle *linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore* previste con il Decreto del 04/07/2019.

Il bilancio sociale è quindi stato approvato nella seduta del Consiglio Direttivo, organo statutariamente competente, del 14/06/2023 e depositato e/o pubblicato nei termini previsti.

Certificazione del bilancio

Il Bilancio è certificato dal dott. Giuliano Bellin, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza al n. A 444.

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è formato da tre membri che al loro interno eleggono un proprio Presidente, il quale potrà, se chiamato, prendere parte alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Assunta Zambon	
Marica Gecchele	
Silvana Ghiotto	

Il Collegio dei Probiviri verifica la conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere e degli atti assunti dal Consiglio Direttivo, e da tutti gli organismi funzionali alla vita dell'Associazione, ad esclusione dell'Assemblea dei Soci.

Il Collegio altresì ha il compito di comporre o decidere, su richiesta di tutte le parti interessate, eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione, tra i Soci, e/o tra i Soci stessi e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri decide definitivamente sui casi di rigetto di ammissione ad associato da parte del Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'anno 2022 non è stato necessario fare ricorso al Collegio dei Probiviri e non sono stati fatti rimborsi.

ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazione degli organi associativi

Generalmente il Consiglio Direttivo si riunisce mensilmente per discutere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- Controllo di gestione e bilancio
- Acquisti straordinari, ad esempio rinnovo parco pulmini
- Ampliamenti/ristrutturazioni degli edifici
- Gestione del personale
- Riorganizzazione dei servizi in tempo di Covid-19
- Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipano sempre i membri del Collegio dei Revisori.
- Salvo assenze giustificate la partecipazione è generalmente molto buona.

Trasparenza

L'Associazione è soggetta alle forme di pubblicità previste per gli Enti del Terzo Settore. La documentazione è reperibile nel sito www. anffaslonigo.it nelle seguenti sezioni:

- ANFFAS Dichiarazioni Ex Lege 124
- ANFFAS/Amministrazione trasparente Bilanci di esercizio e Dichiarazione ANAC 294
- ANFFAS/Documenti Statuto, Regolamento Applicativo Statuto, Composizione Consiglio Direttivo, Organigramma, Mission, Carta dei servizi, Bilancio Sociale.

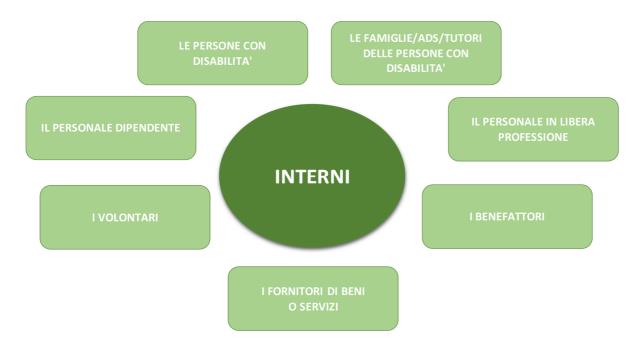
GLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse o *stakeholder* sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, che possono essere influenzati dalle iniziative dell'organizzazione e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.

I principali stakeholder di ANFFAS possono essere suddivisi in esterni ed interni:



In riferimento agli stakeholders esterni, i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali quali incontri, riunioni e partecipazione ai tavoli di settore per la programmazione locale.



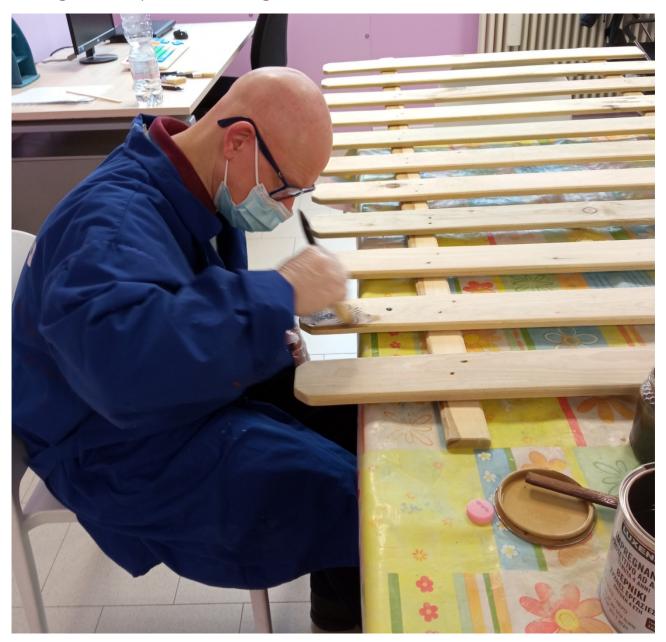
Le relazioni con i portatori di interesse interni, che forniscono prestazioni lavorative a favore dell'Associazione hanno seguito diverse modalità quali le riunioni di equipe a scopo formativo od organizzativo e i colloqui individuali.

Per quanto riguarda le relazioni con le persone con disabilità o familiari/ADS/tutori sono state basate su rapporti individuali con le diverse figure che operano nei servizi, a seconda delle necessità.

Per i volontari che svolgono il proprio servizio nei centri diurni o in comunità alloggio le relazioni sono avvenute tramite il referente dei servizi e/o i coordinatori.

I rapporti con i fornitori di beni o servizi hanno seguito le normali prassi commerciali.

Il bilancio sociale è uno strumento di dialogo e di consapevolezza, frutto di un lavoro di monitoraggio, confronto e partecipazione. Per questo motivo gli stakeholders non sono solamente i destinatari finali di questo documento ma possono diventare parte attiva nel migliorare la qualità e le strategie dell'Associazione.



CAPITOLO 3° LE PERSONE

LE PERSONE CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO I NOSTRI SERVIZI

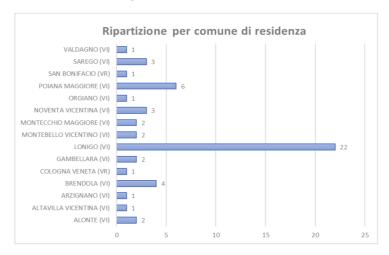
Le persone con disabilità di Anffas Onlus Basso Vicentino sono classificabili in relazione al fatto che usufruiscano del servizio del Centro Diurno o della Comunità Alloggio. Dal 2019 è iniziato anche il progetto sperimentale per le persone con disabilità che hanno compiuto il 65° anno di età.

La tabella seguente riporta il numero complessivo delle persone con disabilità stabilmente presenti nei servizi nell'ultimo biennio.

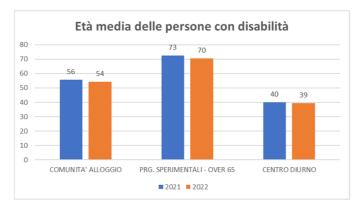
N. utenti stabili per tipologia di servizio			
	2021	2022	
Centro Diurno	35	34	
Progetti sperimentali diurni - over 65	2	3	
Comunità Alloggio	15	15	

Le persone che frequentano Anffas Onlus Basso Vicentino provengono da 14 Comuni, quasi tutti limitrofi a Lonigo.

Il grafico seguente presenta la ripartizione per comune di residenza; poco meno della metà proviene dal comune di Lonigo.



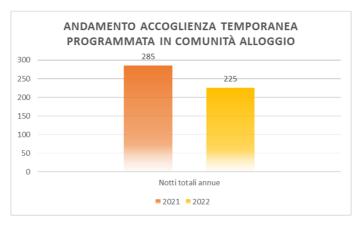
L'età media ha un andamento variabile poiché è influenzata dagli inserimenti che possono avvenire durante l'anno e, nel biennio considerato, evidenzia una sostanziale stabilità.



La Comunità Alloggio svolge ruolo significativo nell'accoglienza temporanea di persone con disabilità, siano esse programmate oppure derivanti da eventi e/o necessità imprevedibili.

Nel 2022 gli inserimenti temporanei programmati hanno coinvolto 9 persone con disabilità.

Il grafico che segue compara il numero di inserimenti temporanei programmati dell'ultimo biennio. I dati farebbero ipotizzare una significativa diminuzione nel 2022;



Nonostante le richieste delle famiglie, la pianificazione delle accoglienze temporanee programmate è stata condizionata dalle norme sanitarie di prevenzione del contagio Covid 19 che hanno limitato l'offerta di questo tipo di servizio e/o causa di focolai interni alla Comunità.

LE FAMIGLIE

Le famiglie, considerate risorsa insostituibile, sono chiamate a partecipare attivamente alle decisioni che riguardano il progetto educativo del proprio congiunto.

Con il nostro servizio miriamo a facilitare e rendere equilibrato l'inserimento della persona con disabilità nella struttura cercando di rassicurare e dimostrando la massima disponibilità verso il nuovo arrivato e la sua famiglia.

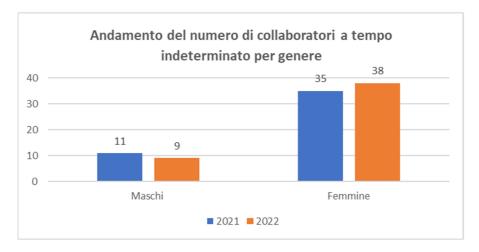
Per realizzare ciò adottiamo programmi di supporto che coinvolgono le famiglie e favoriscano l'integrazione con il territorio. Un intervento per essere efficace deve partire dalle domande specifiche poste dall'utente e dai limiti che la sua disabilità comporta, dalla fase evolutiva e dai bisogni espressi e non espressi della famiglia. Quest'ultima è coinvolta nel progetto personalizzato, in misura diversa a seconda dei casi.

I genitori e i fratelli delle persone con disabilità che frequentano i servizi di Anffas costituiscono l'elemento fondante e distintivo dell'Associazione e, proprio per questo, il loro contributo alla vita associativa è prezioso e molto apprezzato.

I COLLABORATORI

Il numero dei collaboratori a tempo indeterminato in forza al 31/12 del 2022 era pari a 47 unità. In genere il numero dei collaboratori aumenta nel periodo estivo a causa di alcune assunzioni a tempo determinato nella Comunità Alloggio per garantire contemporaneamente la continuità e la qualità del servizio da un lato e il diritto alle ferie dall'altro.

L'Associazione garantisce sempre la sostituzione in caso di assenze prolungate, come ad esempio nei casi di maternità o malattie lunghe, al fine di non pregiudicare la qualità del servizio offerto.



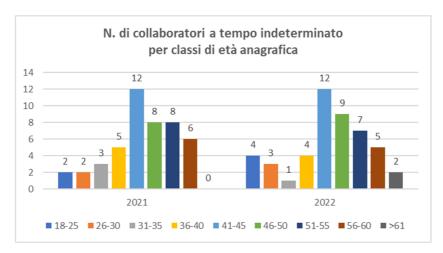
La prevalenza del genere femminile rappresenta un elemento stabile nel biennio considerato. Rispetto al 2021 si riscontra una diminuzione dei collaboratori di sesso maschile ed un aumento delle dipendenti di sesso femminile.



Il grafico evidenzia una buona distribuzione delle anzianità di servizio nelle diverse classi di età, fattore che contribuisce sia alla continuità e alla crescita dell'esperienza dello staff sia al rinnovo e all'introduzione di nuovi stimoli nel gruppo a beneficio del buon clima aziendale.

Tutto il personale è assunto con CCNL ANFFAS. Dal 2021 anche la figura infermieristica è assunta direttamente da ANFFAS. Le uniche eccezioni riguardano la psicologa e la consulente contabile che collaborano in libera professione. L'inquadramento economico del personale assunto con CCNL ANFFAS e del personale in libera professione rispetta l'Art. 16 del CTS.

Parallelamente all'andamento dell'anzianità di servizio, possiamo considerare anche i dati relativi all'età dei collaboratori.



Nel biennio prevale la classe di età "41-45 anni", ""46-50 anni" e "51-55 anni", mentre sono marginali le classi di età molto giovane – fino a 30 anni – o meno giovane – oltre i 60 anni.

In relazione alle mansioni svolte all'interno di Anffas Onlus Basso Vicentino, i dipendenti sono inquadrati nelle qualifiche:

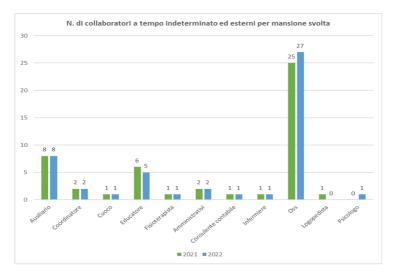
- Coordinatore dei servizi (Centro Diurno e Comunità Alloggio)
- Educatore
- Fisioterapista
- Infermiere
- Psicologo
- Operatore Socio Sanitario
- Personale addetto alla cucina

- Personale amministrativo
- Personale ausiliario

L'infermiere, la psicologa e la fisioterapista sono figure professionali non previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ma che l'Amministrazione ha fortemente voluto per migliorare la qualità del servizio.

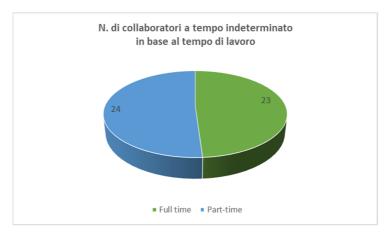
Anche per il 2022 Anffas si è avvalsa di una consulente esterna per il servizio si supporto amministrativo e contabile. La professionista collabora in rapporto di libera professione.

Il grafico che segue rappresentazione graficamente il numero di collaboratori per singola mansione e il relativo andamento nel biennio.



L'Amministrazione di Anffas Onlus Basso Vicentino ha costantemente prestato attenzione alle esigenze personali e familiari dei propri dipendenti. In particolar modo è stata agevolata, una volta garantita la funzionalità organizzativa, la possibilità di lavorare in regime di part-time, con varie gradazioni di tempo di lavoro.

Al 31/12 del 2022 il 51% dei dipendenti era in regime di part-time. Dato in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.



Nonostante alcune dimissioni avvenute nel corso del 2022, si può affermare che i lavoratori di Anffas Onlus Basso Vicentino sono una comunità stabile, con un basso livello di turnover, una significativa anzianità media di servizio nell'ente e un'età media anagrafica prevalentemente tra i 40 e i 55 anni. Tutte caratteristiche che possono

consentire un'adeguata programmazione delle attività negli anni e conseguentemente il mantenimento della buona qualità dei servizi offerti.

La formazione è pianificata annualmente e prevede una parte obbligatoria che comprende la sicurezza negli ambienti di lavoro, il primo soccorso, l'antincendio, l'HACCP e la manipolazione degli alimenti, e una parte di formazione continua pianificata attraverso l'analisi del fabbisogno che tutto il personale può esprimere ogni volta che rileva uno scostamento tra richieste proveniente dal sistema (colleghi, familiari, utenti) e le competenze acquisite.

La formazione ha coinvolto parte del personale in servizio presso le strutture ANFFAS in coerenza con i bisogni formativi rilevati annualmente.

Formazione obbligatoria

CORSO	ORE	PARTECIPANTI
Corso Sicurezza in ambienti di lavoro (aggiornamento)	6	3
Corso antincendio – aggiornamento	4	14
Primo soccorso	12	1
Aggiornamento RLS	4	1

Formazione continua

CORSO	ORE	PARTECIPANTI
Corso autismo per educatori (online)	22,5	1
Corso autismo (in presenza)	12	31
Convegno "Il progetto di vita"	6	1
AAA - Antenne Antidiscriminazione Attive	30	2

I VOLONTARI

«Il volontariato è un mezzo, uno strumento che la società si è data per raggiungere obiettivi di benessere ed equità; il volontariato è soprattutto una forma di impegno altruistico, un modo per dare il proprio contributo al benessere collettivo attraverso forme gratuite di partecipazione» (B. Polini, Il valore sociale del volontariato, Centro di Servizio per il Volontariato - A.V.M., 2010).

È proprio grazie all'impegno dei Cittadini Leoniceni e dei Comuni limitrofi e del riconoscimento dell'importanza del volontariato da parte dei direttivi Anffas che nel tempo si sono succeduti, che si è consolidata una rete significativa di volontari, associazioni, gruppi parrocchiali e scuole che contribuisce concretamente allo svolgimento delle attività proposte.



L'associazione V.I.VI. Berica

L'associazione V.I.V.I. (Volontari Insieme Valore Insostituibile) Area Berica, costituita nel 2009, riunisce tutti i volontari che, a vario titolo, affiancano gli operatori nella loro quotidiana opera di assistenza, educazione e anche intrattenimento, volta a favorire l'emancipazione e la crescita umana dei tanti ragazzi dell'ANFFAS.

I principali compiti dei volontari sono:

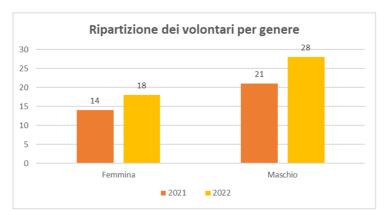
- affiancare gli operatori nelle uscite e nelle attività;
- svolgere il ruolo di accompagnatore nel servizio di trasporto;

• supportare gli operatori nel servizio notturno in Comunità Alloggio.

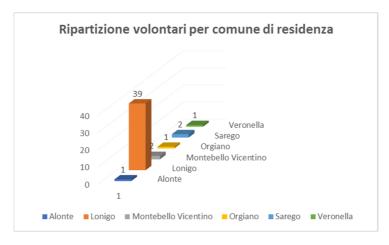
I volontari operano a titolo gratuito e di norma non sono previsti rimborsi spese. Eventuali costi sostenuti dai volontari devono essere preventivamente autorizzati e possono essere rimborsati solo con esibizione di scontrino o ricevuta. Nel corso del 2022 non sono stati richiesti rimborsi spese.

I volontari sono coperti da una polizza assicurativa che li tutela durante il loro servizio.

Al 31/12/2022 il loro numero complessivo era pari a 35, in diminuzione rispetto al 31/12/2021 anche a causa della pandemia che ha impedito la regolare partecipazione alle iniziative del centro. Come si evince dal grafico seguente prevale la componente maschile.



La maggior parte dei volontari risiede nel comune di Lonigo, elemento per certi versi naturale anche in considerazione del fatto che da molti anni essi prestano servizio, anche notturno, presso la Comunità Alloggio.



Anffas opera costantemente sul territorio per far conoscere l'Associazione ed indurre altre persone, specialmente giovani, a prestare servizio volontariamente.

L'utilizzo dei social network ha altresì aumentato la visibilità e le chance di comunicazione raggiungendo anche una fascia più giovane di cittadini.

Nel 2022 sono stati organizzati momenti conviviali al fine di rafforzare la coesione del gruppo e, ove possibile, è aumentato il coinvolgimento dei volontari nelle attività sul territorio.

Iniziative con i soggetti esterni

La Comunità Alloggio ed i Centri Diurni di Anffas Onlus Basso Vicentino, nel corso di ogni anno, hanno proposto molteplici attività tra cui momenti di festa, uscite ed escursioni per conoscere i luoghi più significativi del territorio, partecipazione alle manifestazioni culturali, sportive e sociali. L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive/relazionali e fornire occasioni di socializzazione ed integrazione con le realtà circostanti. Tutte queste proposte rappresentano occasioni per ampliare le relazioni e allo stesso tempo per divertirsi in situazioni nuove.

Durante tutte le iniziative svolgono una funzione molto importante le associazioni, comitati e gruppi di volontari che collaborano per la realizzazione di queste attività. Alcuni di questi gruppi e singoli partecipanti esterni hanno mantenuto infatti consolidata negli anni la loro presenza creando degli appuntamenti fissi attesi con piacere da parte degli utenti.

Purtroppo la pandemia ha costretto a rinunciare a tutte queste attività peggiorando significativamente la qualità di vita delle persone con disabilità, in particolare per coloro che vivono in Comunità Alloggio.

Proprio la pandemia ha messo ancor più in risalto l'importanza del lavoro con il territorio locale e di mantenere rapporti stabili con il maggior numero possibile di associazioni, enti o gruppi, proponendo momenti di scambio e di condivisione.

I soggetti esterni con cui Anffas ha collaborato nel corso dell'ultimo triennio sono:

Per la Comunità Alloggio

- A.S.D. Bocciofila "POJANESE"
- AVULSS
- CAI di Noventa Vicentina
- CARITAS diocesana
- Cinema di Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cresimandi Parrocchia di Lonigo
- Gi.Fra (gioventù francescana)
- Gruppo catechismo di Lonigo
- Gruppo giovani di Meledo
- Gruppo MASCI (scout adulti)
- Lions Club di Lonigo
- Ordine di Malta
- Pro Loco Orgiano
- Pro Loco Pojana Maggiore
- Teatro di Lonigo
- Vespa Club

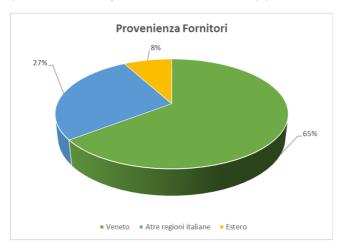
Per il Centro Diurno

- Associazione Noi Voi L'Oro
- CAI Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cooperativa perfetta letizia
- Gruppi parrocchiali leoniceni
- Gruppo volontari di Terrossa
- I Mellon
- Istituto Istruzione Superiore di Lonigo
- Lions Club di Lonigo
- Pasticceria Il Chiosco
- Scuola dell'infanzia di Monticello di Fara
- Scuola primaria di Alonte, Angiari, Gambellara, Lonigo, Sossano e Valdagno
- Scuola secondaria di primo e secondo grado di Gambellara, Legnago, Lonigo e Orgiano

I FORNITORI

L'Associazione è molto radicata nel territorio del Basso Vicentino e proprio per questo i principali fornitori di beni e servizi, sia per quantità che per volume di fatturato, sono ubicati nei Comuni limitrofi. È prevalentemente con questi fornitori che l'Associazione mantiene un rapporto costante nel tempo.

Dal grafico che segue è possibile prendere visione della distribuzione dei fornitori suddivisi tra Veneto, Altre Regioni Italiane e Estero. Escluse poche eccezioni, i fornitori provenienti da altre Regioni Italiane e dall'Estero riguardano prevalentemente l'acquisto online di beni e con i quali non vi è generalmente un rapporto di continuità.





CAPITOLO 4° OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'attività di Anffas Onlus Basso Vicentino si concretizza nella gestione di due Centri



Diurni e di una Comunità Alloggio autorizzati all'esercizio ed accreditati secondo quanto previsto dalla LR. 22/2002 e successive modifiche ed integrazioni. Durante le verifiche periodiche per il rinnovo dell'autorizzazione (ogni 5 anni) e dell'accreditamento (ogni 3 anni) viene verificato che l'assistenza sia di elevato livello tecnico-professionale e scientifico, sia erogata in condizioni di efficacia ed efficienza, nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini e sia appropriata rispetto ai reali bisogni di salute, psicologici e relazionali della persona.

I fruitori dei servizi sono persone in età adulta portatrici di disabilità di tipo fisico, intellettivo e disturbi del neurosviluppo.

In accordo con i principi espressi da Anffas Nazionale, i servizi perseguono i seguenti obiettivi:

- 1. **Personalizzare e umanizzare** il rapporto con l'utente, mostrando capacità di rassicurazione, cortesia e rispetto della dignità;
- 2. **Accompagnare** nel percorso di vita;
- 3. Semplificare le procedure e facilitare gli adempimenti amministrativi;
- 4. **Accogliere** la persona con disabilità/famiglia, e informarla in modo chiaro e completo sull'organizzazione del servizio;
- 5. **Condividere** con l'utente/famiglia le in-formazioni sul relativo progetto individuale in modo chiaro e completo, mostrando la capacità di accogliere le aspettative e le opinioni espresse dall'utente/famiglia;
- 6. **Offrire** un servizio puntuale e regolare;
- 7. **Garantire** sicurezza, igiene, comfort e superamento delle barriere architettoniche nelle strutture utilizzate.

LA COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume, 37 - Lonigo



La finalità principale della Comunità Alloggio è l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela e al potenziamento delle abilità residue dell'ospite. La relazione educativa fra operatori e utenti è basata sul rispetto della soggettività individuale ponendo particolare attenzione a ricreare, per quanto possibile, un ambiente di tipo familiare.

Sono disponibili 18 posti letto suddivisi in due nuclei. La struttura fornisce servizi di assistenza di base alla persona e di cura del benessere psicofisico; pone particolare attenzione ai fattori relazionali ed educativi all'interno dell'ambiente di convivenza, promuove attività che favoriscono lo sviluppo e il mantenimento delle autonomie personali e organizza momenti di integrazione nel territorio.

Il servizio è rivolto sia a persone con disabilità in età adulta in supporto alla

famiglia d'origine qualora non sia più in grado di gestire il proprio familiare con disabilità, sia all'accompagnamento nel percorso di auto-determinazione di persone con maggior gravità.

Fatti di rilievo

L'introduzione del vaccino e il regolare screening del personale e delle persone con disabilità residenti hanno permesso una gestione più sicura della Comunità Alloggio, ciononostante le attività proposte hanno continuato a subire delle contratture rispetto agli anni pre-pandemia.

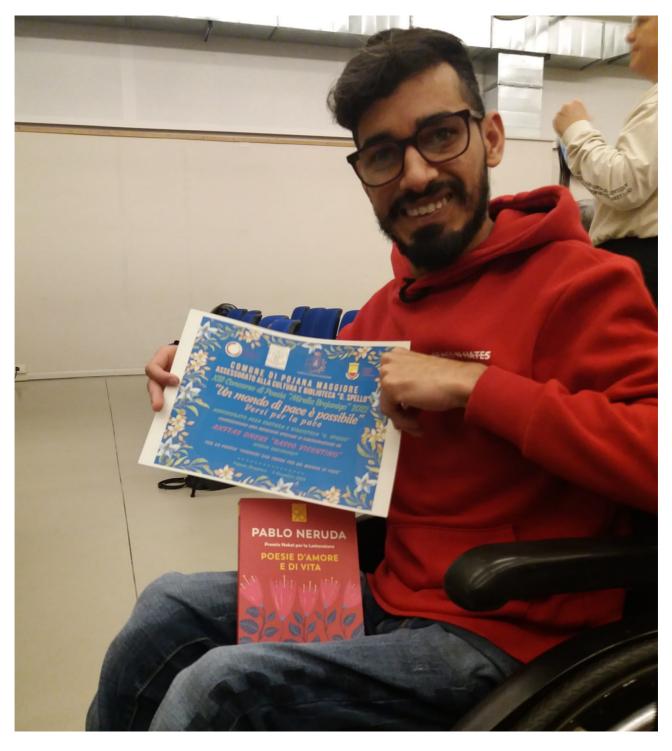
La Normativa vigente nel corso del 2022 ha regolamentato le possibilità di apertura all'esterno e di partecipazione alle proposte sul territorio. Questo ha permesso di iniziare a partecipare ad alcune iniziative, in particolar modo durante il periodo estivo, e a riprendere i contatti con Associazioni e volontari per una definizione della progettazione invernale.

Dal punto di vista normativo è stata concessa la possibilità di riprendere le accoglienze temporanee programmate, tuttavia durante il corso dell'anno non sono mancate le interruzioni a causa di focolai interni alla Comunità.

Le visite dei familiari hanno continuato ad essere normate secondo le indicazioni regionali, prevedendo modalità di registrazione degli accessi per eventuale

tracciamento dei contatti e introducendo la verifica del Green Pass. Si è cercato di svolgere le visite prediligendo gli spazi esterni fintantoché le condizioni climatiche lo hanno permesso, riservando invece uno spazio all'interno del centro nei periodi autunno – inverno.

L'iter burocratico per la richiesta di autorizzazione all'ampliamento volumetrico della comunità previsto dall'art. 7 della L.R. 22/2002 si è concluso in data 06/07/2022. Nel bimestre settembre-ottobre sono state selezionale le imprese che si occuperanno dell'ampliamento. Considerato l'arrivo dell'inverno l'inizio dei lavori è stato rinviato a marzo 2023.



I CENTRI DIURNI

Via Fiume, 37 - Lonigo

Il Centro Diurno è un servizio che attraverso la presa in carico della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati ha come finalità il mantenimento e il potenziamento delle abilità della persona con disabilità, accompagnandola lungo il percorso dell'età adulta, per metterla nelle condizioni di realizzare il proprio progetto di vita.

Si occupa dei bisogni primari quali l'alimentazione e la cura di sé e dei bisogni secondari quali il senso di sicurezza, di appartenenza e di realizzazione, potenziando le risorse della persona, attraverso la programmazione di attività educative interne ed esterne, che favoriscono l'inserimento nella rete sociale del territorio.

Il servizio si svolge in due centri che possono ospitare rispettivamente 27 e 13 persone con disabilità ed è rivolto a persone in età post scolare con disabilità fisica, intellettiva e del neurosviluppo.

Fatti di rilievo

L'anno 2022 si è contraddistinto dal biennio precedente per un significativo miglioramento della situazione sanitaria. L'introduzione del vaccino e del regolare screening hanno permesso una gestione più sicura del centro e hanno favorito un'organizzazione più efficace delle risorse economiche e umane.

Le modalità di erogazione del servizio sono proseguite secondo le direttive regionali e/o nazionali, di concerto con l'Ulss 8 Berica e gli enti gestori che fanno parte di questo territorio.

Con la cessazione dello stato di emergenza della pandemia da Covid-19 il servizio diurno è stato riorganizzato e dalla metà del mese di aprile è stato possibile riprendere il normale orario prevedendo l'arrivo dei pulmini alle 9:00 e la partenza alle 16:00.

In generale è stato ampliato il ventaglio delle attività e sono stati gradualmente reintrodotti i percorsi di inclusione con le associazioni e con le scuole.



LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 – Lonigo



La bottega di ANFFAS è un progetto che offre maggior visibilità e partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita della comunità locale. Si tratta di uno spazio di incontro e scambio in cui le persone che frequentano il Centro Diurno possono valorizzare il loro "saper fare" ed esprimere al meglio il loro "saper essere" all'interno di una comunità che, a sua volta, impara ad avvicinarsi e ad accogliere il mondo della disabilità.

La bottega è un luogo dove stare insieme, lavorare e conoscere nuove persone, anche con la preziosa collaborazione di volontari nuovi e di lungo corso che collaborano a questo progetto.

All'interno della bottega si trovano oggetti regalo, bomboniere e tanti articoli artigianali realizzati con l'impegno quotidiano delle persone con disabilità.



LA VITA INDIPENDENTE

Secondo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, vita indipendente significa vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone attraverso l'adozione di misure efficaci ed adeguate che consentano a tutte le persone con disabilità di scegliere il proprio luogo di residenza e con chi vivere.

La vita Indipendente sottintende il riconoscimento del diritto all' autodeterminazione, che Anffas si prefigge di promuovere in ogni misura possibile a tutte le persone con disabilità, in special modo a chi convive con menomazioni di carattere intellettivo e relazionale.

Con il progetto vita indipendente Anffas Onlus Basso Vicentino desidera ampliare il cammino di autodeterminazione già intrapreso nei propri servizi, aumentando le possibilità per le persone con disabilità di sperimentarsi in contesti diversi dalla propria abitazione e di confrontarsi con il gruppo dei pari, con i volontari e con le nuove esperienze che saranno proposte.

Il progetto, promosso dell'Azienda Ulss 8 Berica e finanziato dalla Regione Veneto con la compartecipazione delle famiglie interessate, ha permesso a 10 persone (divise in due gruppi) di sperimentare 3 settimane di vita in appartamento nel corso del 2022.



IL PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO POMERIDIANO

Il desiderio di prolungare l'orario di permanenza al Centro oltre l'orario di chiusura del servizio diurno, è nato in risposta ai bisogni di aiuto manifestati nel tempo da alcuni familiari.

L'aggravarsi del livello di disabilità delle persone che frequentano il Centro Diurno, le problematiche di tipo lavorativo o l'invecchiamento dei genitori sono le motivazioni principali che hanno spinto le famiglie a chiedere questo tipo di servizio.

L'offerta prevede la merenda, un'attività laboratoriale e/o ludica ed il trasporto per il rientro a casa. Il costo del servizio è a carico delle famiglie.

Il prolungamento ha riscosso sin dall'inizio un alto gradimento dei partecipanti e delle famiglie. Nel 2022 hanno usufruito del progetto 10 persone.



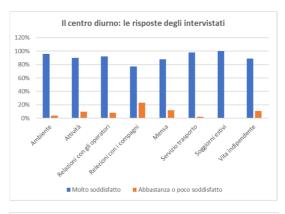
LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

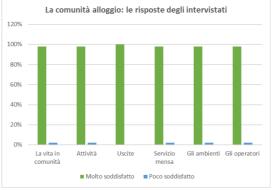
I Centri Diurni e la Comunità Alloggio hanno attivato un percorso per il coinvolgimento e l'ascolto delle persone con disabilità e dei loro familiari al fine di conoscere la loro percezione sulla qualità dei servizi offerti.

Indagine per la soddisfazione delle persone con disabilità

Per la rilevazione del gradimento delle persone con disabilità gli educatori hanno utilizzato un'intervista semi strutturata somministrata alle persone con una minima capacità di comprendere le domande. Le domande sono state poste in modo semplice, anche con l'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa.

Il lavoro svolto per la rilevazione della soddisfazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie è di grande utilità per comprendere meglio le loro aspettative e i loro desideri.





I questionari rilevano generalmente un livello di soddisfazione molto alto. Le persone intervistate si dichiarano soddisfatte delle attività svolte perché sono stimolanti, interessanti e coinvolgenti. In particolare al centro diurno apprezzano la possibilità di realizzare lavori utili e/o con una finalità specifica.

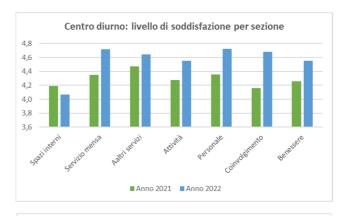
Frequentare il Centro Diurno significa soprattutto stare insieme agli amici e partecipare a numerose attività e uscite sul territorio.

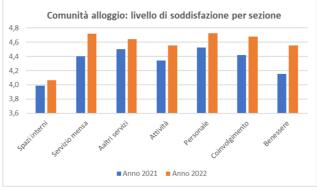
Le persone che vivono in Comunità Alloggio affermano di respirare un clima familiare. Amano particolarmente avere i propri spazi personalizzati e ricevere visite I questionari di gradimento del 2022 hanno messo in evidenza quanto siano importanti le attività con le associazioni e i volontari, le uscite sul territorio e i soggiorni al mare.

Indagine per la soddisfazione delle famiglie

Annualmente Anffas organizza momenti di incontro con le famiglie ed invia un questionario di gradimento per conoscere il loro grado di soddisfazione e per apportare migliorie al servizio sulla base dei dati raccolti.

I grafici che seguono riportano il livello di soddisfazione dell'ultimo biennio per ciascuna sezione indagata.

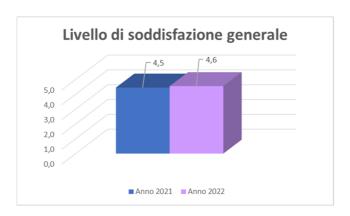




Complessivamente la valutazione generale del Centro Diurno per l'anno 2022 ha ottenuto un risultato pari a 4,3 (Molto soddisfatto) su un punteggio massimo pari a 5 (Del tutto soddisfatto).

Complessivamente la valutazione generale della Comunità Alloggio per l'anno 2022 ha ottenuto un risultato pari a 4,8 (Molto soddisfatto) su un punteggio massimo pari a 5 (Del tutto soddisfatto).

Come si può notare nel grafico seguente, la media degli item "Livello di soddisfazione generale" per i servizi diurni e residenziale rilevato dal questionario nel biennio 2021-2022 è sostanzialmente invariato (+0,1).



Le famiglie, attraverso il questionario di gradimento o i colloqui con il personale durante l'anno, possono esprimere la loro opinione e i loro quesiti sul congiunto frequentante la struttura. Tutte le famiglie che appartengono ad ANFFAS Basso Vicentino, ritengono adeguate le modalità di risposta ai bisogni del proprio congiunto. Viene evidenziata in particolare la capacità di saper cogliere gli aspetti, le caratteristiche e le necessità proprie di ogni persona e di fornire delle risposte adeguate a soddisfarli. Ugualmente positiva viene considerata la competenza, disponibilità e sensibilità del personale.

In relazione alle attività svolte, tutti i famigliari hanno sottolineato la positività delle numerose attività proposte e il desiderio di tornare alla normalità pre-Covid19.

Tutto ciò, a detta dei famigliari, è dimostrato soprattutto dal fatto che i propri congiunti si dimostrano felici ed entusiasti nel frequentare Anffas.

Un capitolo particolare è rappresentato dalla Comunità Alloggio in quanto funziona ininterrottamente per tutto l'anno e fornisce anche modalità di accoglienza immediata soprattutto in momenti di estrema necessità. I famigliari hanno sottolineato l'importanza di questo servizio e hanno rimarcato altresì come le persone inserite nella Comunità Alloggio si sentano effettivamente parte di una grande famiglia.



CAPITOLO 4° DIMENSIONE ECONOMICA

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

RICLASSIFICAZIONE VALORE AGGIUNTO	2022	2021
Ricavi da svolgimento di attività	1.673.906,94 €	1.504.589,51€
Ricavi da donazioni	30.049,64 €	16.177,87€
Ricavi da contributi pubblici	35.336,86 €	38.013,00€
Ricavi finanziari	34.956,37 €	29.093,61€
Totale ricavi ordinari	1.774.249,81 €	1.587.873,99€
Spese per il funzionamento della struttura	274.998,49 €	246.364,75€
Valore aggiunto	1.499.251,32 €	1.341.509,24€
Spese per il personale	1.340.985,86 €	1.260.080,70€
spese per gli utenti	50.206,71 €	41.492,05€
Margine attività ordinaria	108.058,75 €	39.936,49€
Gestione atipica	- 144.536,86 €	- 64.263,71€
Gestione Straordinaria	41.337,89 €	35.056,86€
Avanzo/disavanzo di gestione	4.859,78 €	10.729,64€

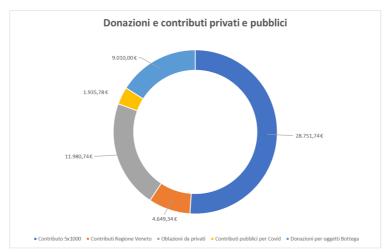
DONAZIONI E CONTRIBUTI

Le donazioni per Anffas Onlus Basso Vicentino rappresentano una voce di bilancio molto importante e sono il frutto dell'attività svolta nel territorio e della conoscenza dell'operato di Anffas Onlus Basso Vicentino per la disabilità.

Il 5x1000, i contributi pubblici e le liberalità consentono, da un lato, di coprire eventuali mancanze di entrate che dovrebbero provenire dalle rette, dall'altro, la possibilità di erogare servizi e raggiungere obiettivi che altrimenti non potrebbero essere perseguiti.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI		
Contributi pubblici	2022	2021
Contributo 5x1000	28.751,74€	31.142,66 €
Contributi pubblici per Covid	1.935,78€	2.401,00 €
Contributi Regione Veneto	4.649,34 €	4.469,34 €
TOTALE	35.336,86€	38.013,00 €
Ricavi da donazioni	2022	2021
Donazioni per oggetti laboratorio	9.010,00€	6.315,50€
Oblazioni da privati	11.980,74€	9.632,37 €
Contributo da Enti Privato	8.570,00€	1.200,00€
Oblazioni da soci	488,90€	230,00 €
TOTALE	30.049,64 €	17377,87

Il valore del 5x1000 è particolarmente significativo poiché, come evidenziato nel grafico, rappresenta una fetta importante della raccolta fondi.



Le donazioni e i contributi sono destinati alle attività di interesse generale previste dallo statuto.

Un grazie speciale va e a tutti i benefattori, aziende e privati, che in diversa maniera supportano le nostre attività.



Quando fai la dichiarazione dei redditi porta con te il nostro codice fiscale e firma nel primo riquadro dedicato al "Sostegno del volontario e delle altre organizzazioni non lucrative..."

<u>Mario Rossi</u> | 9 | 5 | 0 | 6 | 7 | 8 | 7 | 0 | 2 | 4 | 6



BONIFICO BANCARIO

Conto corrente intestato ad ANFFAS ONLUS BASSO VICENTINO

IBAN: IT 33 H 02008 60451 000110013862





Via Fiume, 37 – 36045 Lonigo T. +39 0444 833 855 – F. +39 0444 437028 e-mail: info@anffaslonigo.it www.anffaslonigo.it